



COMUNE DI CATENUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

I SETTORE AFFARI GENERALI- AMMINISTRATIVO SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINA 142 DEL 4/12/2023

Oggetto: concessione dei permessi retribuiti previsti dalla legge – art. 33, comma 3 legge n.104/92. Dipendente a tempo indeterminato e part-time matricola 119.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Nominata dal Sindaco con determinazione n.13 del 10.06.2022

Vista l'istanza, prot. n.14028 del 4/12/2023, presentata dalla dipendente comunale matricola 119, a tempo indeterminato e part- time (24 h settimanali), con la quale chiede la concessione di permessi mensili retribuiti **a giorni interi** previsti dall'art.33, comma 3 della legge n.104/92 per assistere il parente di I grado, dichiarato portatore di handicap in situazione di gravità **senza revisione**, ai sensi del comma 3, art. 3, della medesima legge;

Visto l'art. 24 della legge 4 novembre 2010, n. 183 *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* o che detta:

“All'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 e' sostituito dal seguente: **“a condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado**, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, **coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa**. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza della stessa persona con handicap in situazione di gravità.”;

Visto il dettato dell'art.3 **“Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104” del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105** *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio”*, per il quale il comma 3 e' sostituito dal seguente:

*« Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia **parente o affine entro il secondo grado**. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, **il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro.....** »*

Vista la circolare Ministeriale n.8/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica che al punto 2.3 in merito ai suddetti permessi, prevede:

- I genitori di figli con handicap grave **e gli altri soggetti legittimati** possono usufruire di tre giorni di permesso mensile;
- Poiché questi permessi giornalieri sono disciplinati dalla legge, è la legge stessa che dovrà stabilire un eventuale monte ore, **mentre il contingente delle 18 ore previste dal CCNL vale solo nel caso in cui il dipendente opti per una fruizione frazionata del permesso giornaliero**;

Vista la dichiarazione resa dal dipendente secondo cui nessun altro componente della famiglia usufruisce delle agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i.;

Visto l'art. 33 del CCNL dei dipendenti degli enti locali del 21/5/2018 titolato "Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge" che recita:

1. I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità.....

2. Al fine di garantire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.

3. In caso di necessità ed urgenza, il lavoratore comunica l'assenza nelle 24 ore precedenti la fruizione del permesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente si avvale del permesso stesso.

Ritenuto, sulla base della documentazione prodotta dall'interessato, dover accogliere l'istanza della dipendente in premessa citato, autorizzando lo stesso ad usufruire dei permessi mensili previsti dall'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92 e s.m.i. per l'assistenza al parente di I grado;

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

- 1) Di accogliere l'istanza della dipendente comunale a tempo indeterminato, matricola 119, parente di I grado con la persona da assistere;
- 2) Di dare atto che la concessione di tali permessi deve essere programmata mensilmente e con congruo anticipo con il responsabile del proprio settore di attività, che nel caso di specie è il II settore, economico-finanziario;
- 3) Di dare atto che i permessi in questione sono retribuiti, coperti da contribuzione figurativa, utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità;
- 4) Di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane per l'inserimento della presente nel fascicolo personale;
- 5) Di partecipare questo provvedimento al Resp.le del II settore, economico-finanziario per la dovuta informativa e per quanto di competenza.

La Resp.le del servizio
Berto Rosina

La Resp.le
Dott.ssa Tracà Santa Maria